Comunicato del 12 marzo 2020

**Solidali con i colleghi della polizia penitenziaria, altro che proteste e stato fronteggiato un disegno sovversivo.**

**La Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, esprime la piena solidarietà ai colleghi della polizia penitenziaria che stanno vivendo in questi giorni violenti attacchi e forti tensioni con i detenuti che in alcuni casi sono sfociate in vere e proprie rivolte e addirittura fughe in massa dalle carceri. I colleghi della penitenziaria afferma il Segretario Generale Nazionale della Consap Bortone , nel corso degli anni hanno subito uno sbilanciamento delle tutele e delle garanzie sui luoghi di lavoro a favore dei detenuti, questi godono di eccessive libertà di movimento all’interno delle carceri , le politiche di reinserimento si sono rivelate fallimentari , tante figure come i garanti e psicologi della detenzione sempre pronti a recepire lagnanze il più delle volte pretestuose dei detenuti contro i poliziotti penitenziari. Senza tenere conto poi della cronica carenza di personale che ha completato il disagio di una categoria di lavoratori della sicurezza che meritano la solidarietà e il sostegno delle altre forze di polizia, dalle forze politiche e dalle istituzioni tutte nonché degli imbonitori ed imbonitrici della TV sia pubblica che privata. I fatti di questi giorni lo dimostrano più di ogni altra denuncia. Le rivolte che hanno attraversato il paese, estese e coordinate, sono apparse come un disegno sovversivo volto a sfruttare il momento di debolezza del nostro paese, quindi noi come poliziotti ma anche tutti coloro che vogliono bene all’Italia devono essere solidali senza se e senza ma ai poliziotti penitenziari.**

**UFFICIO STAMPA CONSAP**